

Coalizione Epstein contro la Striscia di Gaza, giorno 903: forti piogge allagano le tendopoli di rifugiati



Gaza-InfoPal. L'attenzione sulla Striscia di Gaza è ormai scomparsa, mentre il regime suprematista e genocida continua a massacrare la popolazione autoctona, violando quotidianamente il cessate il fuoco, prendendo di mira diverse aree con artiglieria, attacchi di droni e colpi d'arma da fuoco.

Forti piogge hanno nuovamente allagato centinaia di tende che ospitano palestinesi sfollati nella devastata Striscia di Gaza, mentre sopportano dure condizioni invernali con poca o nessuna protezione dopo due anni di genocidio israeliano e tra le continue restrizioni agli aiuti.



Video che circolano sui social media mostrano tende spazzate via, forti venti che disperdono gli effetti personali, sfollati che implorano aiuto e bambini che tremano per il freddo per due notti dopo che la tempesta accompagnata da forti piogge e venti intensi ha colpito la Striscia nella tarda serata di mercoledì.

Le forti piogge invernali e i venti intensi hanno portato nuove sfide ai palestinesi sfollati nella devastata Striscia di Gaza.

“Ciò che sta accadendo non è una crisi meteorologica, ma il risultato diretto dell’impedimento all’ingresso dei materiali da costruzione e dell’interruzione della ricostruzione, poiché le persone vivono in tende strappate e case crepate senza sicurezza né dignità”, ha dichiarato la Protezione Civile di Gaza.

Secondo i dati ufficiali, più di 127.000 delle 135.000 tende sono state rese inutilizzabili a causa delle recenti tempeste.

Le dure condizioni invernali hanno inoltre causato il crollo di edifici già danneggiati dai continui bombardamenti israeliani, portando alla morte di decine di persone.

“Tutte le vittime erano palestinesi sfollati che vivevano in campi di sfollamento forzato”, ha dichiarato il ministero della Salute palestinese.

Fonti mediche a Gaza hanno riferito che gli ospedali in tutto il territorio stanno registrando un afflusso di pazienti, in particolare bambini, con malattie legate al freddo.

L'UNRWA ha confermato che "il maltempo a Gaza ha portato a un aumento delle malattie respiratorie. Il grave sovraffollamento e la mancanza di condizioni di vita dignitose hanno contribuito all'aumento delle malattie della pelle e alla diffusione dei pidocchi".

La guerra di due anni di Israele ha distrutto più dell'80 per cento delle strutture in tutta Gaza, costringendo centinaia di migliaia di famiglie a rifugiarsi in tende fragili o in rifugi improvvisati sovraffollati.

I gruppi umanitari hanno immediatamente esortato Israele a consentire consegne di aiuti a Gaza senza ostacoli.

Nonostante il cessate il fuoco entrato in vigore in ottobre, Israele ha continuato a uccidere palestinesi a Gaza e ha limitato l'ingresso degli aiuti tanto necessari, inclusi i materiali per i rifugi, violando l'accordo.

"L'ingresso della distribuzione e degli aiuti nella Striscia di Gaza procederà senza interferenze da parte delle due parti attraverso le Nazioni Unite e le sue agenzie, e la Mezzaluna Rossa, oltre ad altre istituzioni internazionali non associate in alcun modo a nessuna delle due parti", afferma il "piano di pace in 20 punti" di Trump.

Recentemente, più di 100 gruppi di aiuto hanno accusato Israele di ostacolare l'ingresso di aiuti salvavita a Gaza e lo hanno invitato a porre fine alla sua "strumentalizzazione degli aiuti".

(Fonti: Quds Press, Quds News, PressTv, PIC, Al-Mayadeen; ministero della Salute di Gaza; Euro-Med monitor, Telegram; credits foto e video: Quds News network, PIC, Wafa, ministero della Salute di Gaza, Telegram e singoli autori).

Per i precedenti aggiornamenti:

[Genocidio e pulizia etnica a Gaza](#)